

Codice DB2016

D.D. 29 novembre 2013, n. 1007

Impegno sul capitolo 162092/2013 di euro 3.249,02, a favore delle Aziende Sanitarie regionali per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria con la quota 5 per mille IRPEF 2011, a norma della L. 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337 e s.m.i.

La legge finanziaria 2006 (legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337) ha previsto, a titolo sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diverse finalità fra le quali rientra il finanziamento agli enti della ricerca sanitaria (articolo 1, comma 337, lettera c). Le leggi finanziarie successive hanno riproposto la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF a finalità di interesse sociale, fra cui la ricerca sanitaria.

Le modalità di inclusione e le liste degli enti della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 x mille sono stabilite dal DPCM 23 aprile 2010.

In particolare, sono ammessi al riparto:

- gli enti destinatari dei finanziamenti pubblici riservati alla ricerca sanitaria, di cui agli articoli 12 e 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;
- le fondazioni o enti istituiti per legge e vigilati dal Ministero della salute;
- le associazioni senza fini di lucro e le fondazioni che svolgono attività di ricerca traslazionale, in collaborazione con gli enti di cui alle lettere a) e b) e che contribuiscano con proprie risorse finanziarie, umane e strumentali, ai programmi di ricerca sanitaria determinati dal Ministero della salute.

Per quanto sopra esposto, dando atto che l'importo di € 3.249,02 è stato accertato sul capitolo 20416/2013 dell'entrata (Accertamento n. 680 – Rev. 9677), risulta ora necessario impegnare € 3.249,02 sul capitolo 162092 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, a favore delle Aziende Sanitarie regionali, per la realizzazione di un progetto di ricerca sanitaria, che in ottemperanza a quanto previsto dal Ministero della Salute, deve avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- individuare gli obiettivi prioritari per il miglioramento dello stato di salute della popolazione;
- favorire la sperimentazione di modalità di funzionamento, gestione e organizzazione dei servizi sanitari nonché di pratiche cliniche e assistenziali e individua gli strumenti di verifica del loro impatto sullo stato di salute della popolazione e degli utilizzatori dei servizi;
- individuare gli strumenti di valutazione dell'efficacia, dell'appropriatezza e della congruità economica delle procedure e degli interventi, anche in considerazione di analoghe sperimentazioni avviate da agenzie internazionali e con particolare riferimento agli interventi e alle procedure prive di una adeguata valutazione di efficacia;
- favorire la ricerca e la sperimentazione volte a migliorare l'integrazione multiprofessionale e la continuità assistenziale, con particolare riferimento alle prestazioni sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria;
- favorire la ricerca e la sperimentazione volta a migliorare la comunicazione con i cittadini e con gli utilizzatori dei servizi sanitari, a promuovere l'informazione corretta e sistematica degli utenti e la loro partecipazione al miglioramento dei servizi;
- favorire la ricerca e la sperimentazione degli interventi appropriati per la implementazione delle linee guida e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici, per l'autovalutazione della attività degli operatori, la verifica e il monitoraggio e il monitoraggio dei risultati conseguiti.

Si demanda a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dell'Azienda destinataria della somma sopra citata, prevedendone la contestuale liquidazione secondo le modalità che

nell'atto in parola saranno dettagliate, per la realizzazione di un progetto di ricerca sanitaria che sarà individuato dal Settore competente della Direzione Sanità sulla base del rilievo che al progetto prescelto sarà attribuito nell'ambito delle attuali priorità della programmazione regionale e sulla base di quanto disciplinato in materia di ricerca sanitaria dal Ministero della Salute.

Dato atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337 e s.m.i.;

Visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);

Vista la L.R. 23 del 28/07/2008 artt. 17 e 18;

Vista la L.R. n. 5 del 4 maggio 2012;

Vista la L.R. n. 6 del 23 maggio 2012;

Vista la L.R. 7/2011 e s.m.i.;

determina

- di dare atto che la somma di Euro 3.249,02, relativa alla quota del 5 per mille dell'IRPEF 2011 è stata accertata sul capitolo 20416 dell'entrata del Bilancio per l'esercizio finanziario 2013 (Accertamento n. 680 – Rev. 9677);

- di impegnare la somma di € 3.249,02 - ass. 100766 - sul capitolo 162092 del Bilancio 2013, a favore delle Aziende Sanitarie regionali per il finanziamento di un progetto di ricerca sanitaria, che in ottemperanza a quanto previsto dal Ministero della Salute, deve avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- individuare gli obiettivi prioritari per il miglioramento dello stato di salute della popolazione;
- favorire la sperimentazione di modalità di funzionamento, gestione e organizzazione dei servizi sanitari nonché di pratiche cliniche e assistenziali e individua gli strumenti di verifica del loro impatto sullo stato di salute della popolazione e degli utilizzatori dei servizi;
- individuare gli strumenti di valutazione dell'efficacia, dell'appropriatezza e della congruità economica delle procedure e degli interventi, anche in considerazione di analoghe sperimentazioni avviate da agenzie internazionali e con particolare riferimento agli interventi e alle procedure prive di una adeguata valutazione di efficacia;
- favorire la ricerca e la sperimentazione volte a migliorare l'integrazione multiprofessionale e la continuità assistenziale, con particolare riferimento alle prestazioni sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria;
- favorire la ricerca e la sperimentazione volta a migliorare la comunicazione con i cittadini e con gli utilizzatori dei servizi sanitari, a promuovere l'informazione corretta e sistematica degli utenti e la loro partecipazione al miglioramento dei servizi;
- favorire la ricerca e la sperimentazione degli interventi appropriati per la implementazione delle linee guida e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici, per l'autovalutazione della attività degli operatori, la verifica e il monitoraggio e il monitoraggio dei risultati conseguiti.

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dell'Azienda destinataria della somma sopra citata, prevedendone la contestuale liquidazione secondo le modalità che nell'atto in parola saranno dettagliate, per la realizzazione di un progetto di ricerca sanitaria che

sarà individuato dal Settore competente della Direzione Sanità sulla base del rilievo che al progetto prescelto sarà attribuito nell'ambito delle attuali priorità della programmazione regionale e sulla base di quanto disciplinato in materia di ricerca sanitaria dal Ministero della Salute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniela Nizza